

Relazione sulla gestione 2014

I dati riportati in tabella hanno lo scopo di presentare in maniera sintetica i principali risultati economici raggiunti dalla società alla data del 31 dicembre 2014 e di evidenziarne il confronto con le medesime voci relative al precedente bilanci 2013.

Nelle pagine successive vengono esplicitati in modo compiuto gli elementi che hanno determinato i predetti indicatori del 2014.

INDICATORI ECONOMICI	2014	2013
ROE	43,30%	54,47%
ROI	10,50%	11,41%
ROS	23,37%	21,45%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni:	243.194	226.356	16.838
Immobilizzazioni immateriali	195.069	201.316	(6.247)
Immobilizzazioni materiali	48.125	25.040	23.085
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Circolante:	24.756.618	20.317.509	4.439.109
Magazzino	0	0	0
Crediti	4.785.210	6.227.148	(1.441.938)
Disponibilità	19.971.408	14.090.361	5.881.047
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti:	980	2.331	(1.351)
TOTALE ATTIVO	25.000.792	20.546.196	4.454.596
Patrimonio netto:	5.166.304	2.929.229	2.237.075
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	0

Relazione sulla gestione 2014

Riserve	1.929.229	333.540	1.595.689
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	2.237.074	1.595.689	641.385
Patrimonio di terzi	0	0	0
Fondi:	4.734	10.098	(5.364)
Debiti:	19.511.948	17.397.846	2.114.102
Debiti commerciali	160.484	131.136	29.348
Debiti finanziari B/T	0	0	0
Debiti finanziari L/T	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali B/T	1.839.077	1.015.388	823.689
Altre passività	17.512.387	16.251.322	1.261.065
Ratei e risconti:	317.806	209.023	108.783
TOTALE PASSIVO	25.000.792	20.546.196	4.454.596

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari :

INDICATORI FINANZIARI		2014	2013
Indipendenza finanziaria	%	20,66%	14,26%
Margine di struttura	€	4.923.109	2.702.873
Debt/equity	%	-386,57%	-481,03%
Acid test	%	126,88%	116,78%
Quoziente liquidità primario	%	102,35%	80,99%
Circolante netto	-	5.245.650	2.921.994
Rotazione capitale investito	anni	0,45	0,53

Relazione sulla gestione 2014

Analisi della Gestione

La Società ha confermato il trend positivo anche nel 2014 già evidenziato nei precedenti esercizio finanziari, con un perfezionamento delle convenzioni siglate nel precedente esercizio e un favorevole aumento delle concessioni da parte della Difesa. Nel difficile scenario macro economico nazionale, l'aumento delle concessioni ha consentito alla Società un allargamento dei settori economici di intervento che permetterà la diversificazione delle fonti di ricavo e il miglioramento della gestione del rischio di insolvenza da parte dei clienti.

I risultati economici, dunque, evidenziano il raggiungimento di un risultato positivo. Il **Valore della produzione**, la cui composizione è meglio esplicitata nelle pagine seguenti, con circa **11.3 milioni** di euro ha raggiunto e superato i livelli dell'esercizio 2013. I **Costi della produzione** correlati si attestano a circa **5.1 milioni** di cui circa **4.1 milioni** sono rappresentati dalle retrocessioni alle FF.AA. (meglio dettagliati nel paragrafo successivo). Il Risultato Operativo Lordo (**EBITDA**), la grandezza economica più significativa, pari a circa **5.8 milioni** di euro evidenzia un risultato operativo ante imposte, ammortamenti e deduzioni, significativamente superiore al precedente esercizio e dovuto ad un calcolo del valore di retrocessione basato sull'effettività dell'incassato.

I suddetti dati avrebbero potuto essere ancora più lusinghieri qualora si fosse perfezionato entro il corrente esercizio finanziario anche il contratto definitivo per l'affitto dell'area "Margherita nord" di Verona, ad oggi occupata dal 3° Stormo dell'Aeronautica, con Catullo S.p.A. - azienda titolare di concessione aeroportuale quarantennale con ENAC - di cui è già stato sottoscritto il contratto preliminare.

La trasformazione della compagine societaria della Catullo ha, però, inevitabilmente reso necessaria l'analisi dell'iniziativa da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione con conseguente slittamento della sottoscrizione al 2015.

Tra i dati patrimoniali e finanziari il **Capitale Circolante** è rappresentato prevalentemente dalla voce dei **Crediti commerciali**, ovvero dalla somma delle fatture attive emesse, in forza delle convenzioni efficaci, e non ancora incassate per un valore di circa **5 milioni** di euro, dagli altri crediti tributari e altri per circa **85 mila euro**, dalle **disponibilità liquide** in giacenza sui conti correnti bancari e postali della Società per

Relazione sulla gestione 2014

19.9 milioni di euro. Non sono presenti attività finanziarie. Come evidenziato nelle poste di conto economico, al fine di tutelare i crediti scaduti, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di aumentare il fondo svalutazione crediti di un importo pari a 2.820.302 euro.

Il totale dell'Attivo è quindi pari a circa **25 milioni** di euro.

Nel Passivo, il Patrimonio Netto di circa **5.1 milioni** di euro è costituito dal capitale sociale per **1 milione** di euro al quale va aggiunto l'Utile di circa **2.2 milioni** di euro e da riserve (legale e straordinaria) per **1.9 milioni** di euro. La voce prevalente dei Debiti è costituita da "altri debiti" ovvero dai debiti verso le FF.AA. e la Difesa, per un importo di circa **17.5 milioni** di euro, alimentata secondo il meccanismo della retrocessione dei proventi generati così come stabilito dal Contratto di Servizio siglato tra il Ministero Difesa e Difesa Servizi SpA all'atto della costituzione della società stessa, nonché al netto delle delegazioni di spesa sostenute nel corso dell'esercizio a favore della Difesa. Vi sono inoltre circa 300 mila euro di risconti passivi e **1.92 milioni** di debiti tributari.

Il totale del Passivo è pertanto pari a circa **25 milioni** di euro.

Un particolare riferimento va fatto al "servizio di tesoreria" svolto dalla Società in alcuni settori dell'Amministrazione Difesa. In Particolare, si tratta di entrate riferibili prevalentemente al comparto Sanità di Esercito ed Aeronautica ai quali Difesa Servizi ha fornito strumenti di maggiore flessibilità relativamente a riscossioni e recupero crediti pregressi.

Lo schema sotto riportato, suddiviso tra le varie articolazioni della Difesa, evidenzia il volume della tesoreria gestito nel corso degli esercizi. Nel 2014 la tesoreria ha portato entrate per circa 2.6 milioni di euro. Lo scarto rispetto al 2013 è riferibile ad un minore gettito dell'AM ed in particolare ad un recupero crediti straordinario avvenuto nel 2013 nel settore della Sanità.

TABELLA DI SINTESI DEI VALORI DI TESORERIA

	2011 (€)	2012 (€)	2013 (€)	2014 (€)
Totale tesoreria netta a favore EI	-	545.509	1.135.952	1.480.980
Totale tesoreria netta a favore MM	-	-	233.665	237.491
Totale tesoreria netta a favore AM	-	560.827	2.397.588	802.369
Totale tesoreria netta a favore CC	-	-	-	-
Totale tesoreria netta a favore AD	-	-	324.365	78.721
Totale gestione tesoreria retrocessa	0	1.106.336	4.091.570	2.599.561

Relazione sulla gestione 2014

Retrocessioni al Ministero della Difesa

Dall'analisi dei valori economici, con separata indicazione degli asset per i quali Difesa Servizi sviluppa una semplice attività di tesoreria da quelli invece ove la Società ha invece "valorizzato" e per tanto generato nuovo fatturato, è emerso che per il 2014 la somma retrocessa alla Difesa è pari a circa **4.2 milioni** di euro (Fatturato) oltre ai sopra indicati valori di tesoreria. Complessivamente, quindi, il volume restituito all'AD nel 2014 ammonta a circa **6.8 milioni** di euro. Di tale importo, circa 3.5 milioni sono stati impiegati dalla Difesa attraverso l'istituto della delegazione di pagamento.

TABELLA SINTESI VALORI COMPLESSIVI DI RETROCESSIONE

Struttura Difesa	Fatturato	Tesoreria	Totale
<i>Esercito Italiano</i>	1.081.645	1.480.980	2.562.625
<i>Marina Militare</i>	480.066	237.491	717.557
<i>Aeronautica Militare</i>	2.142.509	802.369	2.944.878
<i>Carabinieri</i>	139.257	0	125.450
<i>Amm.ne Difesa</i>	385.444	78.721	464.165
Totale	€ 4.228.921	€ 2.599.561	€ 6.814.675

Eventi Significativi della gestione e prevedibili evoluzioni

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013, avvenuto in data 25 giugno 2014 sono decaduti i preesistenti organi di governane, sostituiti con l'attuale Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale costituiti come da componenti alla precedente pagina 2. La definizione di alcune pratiche burocratiche, esogene alla volontà della struttura, che nel passato hanno rallentato il fluido sviluppo delle attività, ha consentito il consolidamento delle vecchie convenzioni e il perfezionamento di nuove. Ad oggi, infatti, il numero delle convenzioni registrate presso la Corte dei Conti e quindi efficaci è pari a 32, di

Relazione sulla gestione 2014

cui 2 perfezionate nel 2014. Vi sono, inoltre, 4 convenzioni sottoscritte nel 2014 tuttora al vaglio degli Organi di Controllo.

Pur essendo la Società addivenuta ad una rapida e tempestiva definizione delle procedure di gara avviate, la stipula dei discendenti contratti, in taluni casi, è stata differita in attesa dell'esecuzione degli obblighi previsti dalle Convenzioni a carico delle articolazioni del Ministero (ad esempio consegna di talune aree nella convezione per le stazioni radio base), impedendo, pertanto a determinati *asset* di produrre risultati economici riscontrabili in conto economico.

Tra le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società a far data dalla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione meritano di essere ricordate le seguenti.

Il 25 luglio u.s. è stato sottoscritto con il Comune della Spezia il contratto preliminare per la locazione del Centro Sportivo "Montagna" della Marina di La Spezia, come da convenzione del 12 marzo 2014 ed atto aggiuntivo del 7 luglio u.s. Il Comune, con la firma del contratto definitivo, si impegnerà a versare, sino a marzo 2033, un canone di 100.000,00 euro annui, con lo scomputo fino al massimo del 50% per i lavori di adeguamento concordati (manutenzione della pista di atletica, degli spogliatoi ecc.).

Il 6 agosto u.s. sono state sottoscritte le convenzioni relative alla gestione economica dell'area denominata "Piano caricatore ferroviario" situata in Piacenza e di un'aliquota della Caserma "Santa Chiara" di Siena. Di conseguenza, il 7 agosto, si è proceduto alla stipula di contratti preliminari di locazione, rispettivamente con il Comune di Piacenza e con la Nobile Contrada del Nicchio, che potrà avvalersi anche di una Onlus locale.

Per quanto concerne la valorizzazione dei marchi delle FF.AA., il 13 novembre u.s. è stato approvato il nuovo contratto di sub-licenza per l'uso commerciale del marchio Aeronautica Militare per la produzione e commercializzazione di capi di abbigliamento, con estensione della durata fino al 31/12/2019.

Per quanto concerne la gestione del marchio dell'Arma dei Carabinieri sono stati sottoscritti i seguenti contratti di licenza:

- il 9 ottobre con BCS S.r.l. per commercializzazione di oggetto "Thun" del valore di € 75.000,00 annui;
- il 17 ottobre con EDITALIA S.p.a. per produzione e commercializzazione di medaglie per € 10.000,00 annui di minimo garantito ed il 5% di royalties;

Relazione sulla gestione 2014

- il 13 novembre con MACDUE S.p.a. per produzione e commercializzazione di modellini giocattolo "Burago" per € 20.000,00 annui di minimo garantito ed il 5% di royalties.

Inoltre, sono stati sottoscritti, mediante scrittura privata autenticata, i contratti di locazione, per 6 anni con rinnovo automatico per ulteriori 6, per consentire l'installazione di stazioni radio base (SRB) a Telecom Italia S.p.A., risultata aggiudicataria a seguito di manifestazione di interesse, sui seguenti siti militari:

- Farò MM di Murano (VE) per 15.600,00 euro annui;
- Caserma EI di Bellinzago Novarese (NO) per 8.600,00 euro annui;
- Aeroporto AM di Amendola (FG) per 6.500,00 euro annui;
- Caserma EI di Novoli (FI) per 11.000,00 euro annui.

In aggiunta a quanto precede, tra gli eventi significativi va ricordato anche che la Corte dei Conti ha ammesso al visto il Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, datato 16 settembre 2014, con cui sono stati definiti gli indirizzi strategici ed i programmi della Società, per il triennio 2014-2016.

Come ultimo aspetto, non meno rilevante dei precedenti, è opportuno sottolineare che il Consiglio di Amministrazione, in presenza di crediti maturati e non riscossi nei confronti della Società Professional Licensing Group, ha deciso di operare un prudenziale accantonamento a fondo svalutazione crediti, commisurato alla rischiosità di insolvenza del creditore. Peraltro, al fine di monitorare e incassare il credito vantato, in data 23 dicembre 2014, la Società ha sottoscritto con il Licenziatario una scrittura privata di "riconoscimento di debito e transazione".

Informazioni obbligatorie attinenti all'ambiente e al personale

Nonostante il rilevante incremento delle attività, l'organico della Società non è aumentato rispetto al 2013 attestandosi quindi a 19 unità. In data 11 dicembre 2014 è scaduto il contratto di lavoro a tempo determinato di uno dei due dipendenti civili assunti e lo stesso non è stato rinnovato. (Pianta dell'organigramma in Allegato 3.).

Relazione sulla gestione 2014

Nel corso del 2014 non si sono verificati né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Relativamente alle Informazioni obbligatorie sull'ambiente, non si sono verificati fatti o accadimenti che hanno procurato danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

1. In data 08 gennaio 2015 è stato rinnovato il Contratto di Servizio della Società che stabilisce i rapporti tra il Ministero della difesa e la Società stessa.
2. Nel contesto delle numerose attività in corso di definizione è necessario illustrare sinteticamente le nuove situazioni che la Società potrebbe affrontare nel corso dell'esercizio finanziario 2015.
 - a. Per quanto concerne il progetto fotovoltaico, la quota parte dei ricavi previsti per gli impianti fotovoltaici realizzati su sedimi militari risentirà di quanto previsto dalla L. 116 in data 11/08/2014, L. conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, c.d. spalma incentivi, che regola la rimodulazione, a partire dal 1° gennaio 2015, degli incentivi per impianti di potenza superiore a 200 kW. Di conseguenza, le Aziende potranno chiedere, come previsto contrattualmente, la riduzione del canone annuo dovuto nella stessa misura percentuale della riduzione del nuovo sistema tariffario rispetto al precedente (a titolo indicativo la riduzione delle tariffe incentivanti andrà dall'8 al 18%).
 - b. E' allo studio l'ipotesi di acquisto, da parte del Ministero della Difesa, dell'energia elettrica, prodotta dagli impianti fotovoltaici realizzati su sedimi militari, a prezzi inferiori rispetto a quelli previsti da CONSIP ed attualmente pagati dalle FF.AA. Le aziende proprietarie degli impianti hanno proposto a Difesa Servizi di avvalersi della possibilità, prevista dalla delibera del dicembre 2013 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, di cedere in sito l'energia elettrica

Relazione sulla gestione 2014

prodotta da fonti rinnovabili (c.d. SEU, Sistema Efficiente di Utenza) e, quindi, con ingenti risparmi sugli oneri (di trasmissione, distribuzione e generali di sistema) legati alla connessione tramite rete di distribuzione elettrica pubblica.

3. Al fine di tutelare i credi scaduti e non coperti da garanzie, la società ha condotto un'approfondita analisi sulla natura degli stessi e ha dotato le azioni di cui sinteticamente si riporta.

a. Tutela dei crediti nei confronti dei clienti per contratti relativi al fotovoltaico.

Come osservato dal Collegio Sindacale, nel corso del 2014 alcune delle Società che hanno stipulato contratti con Difesa Servizi, in seguito alla manifestazione di interesse per l'installazione di impianti fotovoltaici, non hanno saldato le fatture 2014.

Per tale ragione, tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 sulla base dei mancati pagamenti, si è provveduto ad inviare alle singole Società un primo atto di diffida e messa in mora. La stessa comunicazione è stata indirizzata per conoscenza anche alle rispettive società che avevano prestato garanzie fideiussorie. Molte Società già con questa prima azione hanno provveduto ad effettuare i relativi pagamenti e laddove si è constatato che le fideiussioni erano in scadenza, si è giunti a chiedere l'escussione della fideiussione.

La Società Santa Severa Centrale, a seguito della richiesta di escussione della cauzione (Polizza Bancaria con scadenza 25/5/2015) ha provveduto al pagamento del dovuto. Solo in seguito a tale pagamento si è concordato di risolvere il contratto per mutuo consenso, non avendo la Società, per problematiche di carattere tecnico/economico, costruito l'impianto fotovoltaico.

La Società Monteromano, nonostante varie comunicazioni ed incontri non ha ancora provveduto. È stata inviata alla stessa un ulteriore atto di diffida con termine per il pagamento entro il 22 giugno p.v.. La società ha chiesto e ottenuto la riduzione del canone che ha poi regolarmente saldato.

La Società San Vito (garantita da polizza rilasciata da un confidi con scadenza 24/07/2016) ha già provveduto a pagare parte del debito, chiedendo contemporaneamente, una rateizzazione del restante passivo. Tale rateizzazione è stata concessa con atto sottoscritto lo scorso 04/06/2015.

La Società Moncada Energy (garantita da polizza rilasciata da un confidi con scadenza 11/12/2016) ha pagato parte del debito, ma ha sollevato alcune eccezioni sul restante credito. Lo scrivente ha conferito mandato al prof. avv. Salvatore Dettori del foro di Roma per porre in essere ogni utile azione anche giudiziaria per recuperare il credito. La Società Moncada Energy ha anche chiesto un incontro con i rispettivi legali.

Relazione sulla gestione 2014

Stante il perdurante inadempimento della Società ABC Piemonte, il sottoscritto ha conferito mandato al prof. avv. Dettori per il recupero del credito. Al riguardo si fa presente che la Società, a fronte di un contratto stipulato con D.S. in data 6 marzo 2013, non ha mai realizzato l'impianto. Sono state inviate diverse comunicazioni alla Società nel corso del 2013 e 2014.

Si è proceduto a chiedere l'escussione della relativa fideiussione rilasciata dalla CONFIDI ITALIA PMI con scadenza 12/02/2016. Solo in occasione dell'escussione si è constatato che la Società fideiussoria era in liquidazione e pertanto non si è potuto riscuotere il relativo credito. Lo studio professionale in parola sta verificando ogni possibile azione legale nei confronti di ABC Piemonte, che tuttavia appare difficoltosa posto che da una verifica svolta sembrerebbe che la stessa non ha beni o crediti pignorabili.

In generale si deve rappresentare che è stata svolta un'attività di monitoraggio delle fideiussioni, soprattutto quelle rilasciate dalle c.d. CONFIDI. Laddove si è constatato che le fideiussioni erano cadute o rilasciate da istituti non più autorizzati ad emetterle, si è proceduto a chiedere alle Società, anche se in regola con i pagamenti, la consegna di una nuova garanzia in sostituzione di quelle non ritenute adeguate.

Successivamente al CdA del 22 Aprile, sono intervenuti alcuni accadimenti che a norma del OIC 29 necessitano di essere riportati nella presente relazione sulla gestione. In particolare ci si riferisce alle attività che l'Organo amministrativo ha posto in essere al fine di tutelare e garantire i crediti maturati e non riscossi nei confronti della società Professional Licensing Group SrL che, nonostante i tentativi bonari e l'atto transattivo concordato è riportato nei verbali dei precedenti Consigli di amministrazione, continuava a rendersi moroso nei confronti della Società. Una dettagliata cronologia degli avvenimenti e delle attività poste in essere sono riportate nel parere richiesto allo Studio del consulente Legale della Società, in **Allegato 1**, alla presente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 giugno u.s, preso atto anche del parere legale di cui sopra deliberava di convocare l'assemblea dei soci al fine di informare il socio unico della manifesta insolvenza del debitore e ed assumere le delibere conseguenti. L'Assemblea nel corso della seduta del 30 giugno u.s., assunto anche un parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero, dava mandato al CdA di adire alle vie legali con la società debitrice PLG per la riscossione del dovuto. Il 7 luglio scorso sono state inviate alla PLG le comunicazioni per la risoluzione dei contratti di concessione dei Marchi e precisamente le seguenti comunicazioni:

- prot.n.DIFS/GIURID/757 del 06 luglio 2015 – risoluzione Aeronautica Militare;
- prot.n.DIFS/GIURID/758 del 06 luglio 2015 – risoluzione contratto Esercito Italiano;

Relazione sulla gestione 2014

- prot.n.DIFS/GIURID/759 del 06 luglio 2015 – risoluzione contratto Marina Militare;

nonché la comunicazione di prot.n.DIFS/GIURID/756 del 06 luglio 2015, di mancato rispetto del piano di rientro di cui alla scrittura privata del 23.12.2014, e della conseguente escussione della garanzia fideiussoria.

Contestualmente veniva dato incarico a due distinti consulenti in materia giuridica e contabile al fine di effettuare l'analisi del trattamento dei crediti fatturati, ma non incassati, dalla Società nei confronti di PLG in relazione ai rapporti contrattuali in essere tra la Società e le Forze Armate e se tali crediti, nonostante il mancato incasso da parte della Società e le difficili possibilità di incassare gli stessi in futuro, debbano comunque essere considerati ai fini dell'identificazione delle royalties dovute dalla Società alle Forze Armate. In altre parole, se la Società, sulla base degli accordi in essere, abbia assunto il rischio imprenditoriale delle royalties e sia pertanto tenuta a "garantire" il pagamento delle stesse alle Forze Armate a prescindere dall'incasso delle royalties dovute dai licenziatari finali dei marchi sulla base dei contratti di sub-licenza sottoscritti in esecuzione delle convenzioni (nello specifico PLG).

I sopracitati pareri hanno evidenziato che tali crediti non debbano essere considerati ai fini dell'identificazione delle royalties dovute dalla Società alle Forze Armate.

Alla luce di quanto sopra, acquisito sulla citata impostazione per l'individuazione delle royalty il concorde parere delle Forze Armate, il progetto di bilancio è stato rimodulato nelle partite contabili interessate, inoltre, il fondo svalutazione credito è stato ulteriormente incrementato fino all'attuale valori di 3.2 milioni di euro.

4. Relativamente all'applicazione dell'art.20 DL 66/2014 alla Società è stato richiesto ed ottenuto apposito parere all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa (**Allegato 2.**), il quale evidenzia come la norma sia applicabile alla Difesa Servizi SpA limitatamente alla previsione di cui al comma 3, ove si dispone per la distribuzione agli azionisti dei risparmi realizzati sui costi operativi. Viene inoltre precisato che, tenuto conto dei meccanismi di funzionamento della DS, nel caso di specie non può conseguire altri effetti se non quelli attinenti al rispetto delle sue esplicite finalità ovvero del contenimento della spesa pubblica e del conseguente afflusso di un corrispondente afflusso di risorse all'azionista. Con riferimento a quanto sopra e a conferma dell'avvenuta riduzione dei costi operativi viene riportata la seguente tabella dalla quale si evince una riduzione complessiva rispetto al precedente esercizio 2013 di circa il 18%.

Relazione sulla gestione 2014

Categorie costi	2013	2014	% di variazione
Costi della produzione	8.583.715,00	8.608.531,18	0,29
Costi per retrocessione	7.140.166,16	4.228.921,71	-40,77
Costi operativi lordi	1.443.548,84	4.379.609,47	203,39
Quote ammortamento	-140.662,00	-158.441,05	12,64
Fondo rischi	-108.884,00	-3.251.236,36	2885,96
Costi operativi netti	1.194.002,84	969.932,06	-18,77

5. Al fine di adeguare la struttura organica all'incremento delle attività della Società e renderla quanto più efficace ed efficiente nel suo operare anche nei confronti di soggetti privati e del liberi mercati a marzo c.a. il CdA ha proposto all'Assemblea, che ha approvato, una nuova struttura organica, organizzata in Aree di Business e Unità Organizzative e introducendo la figura del Direttore Generale. Copia della pianta organica in **Allegato 3**.

Conclusioni

Il quadro complessivo sottolinea un'efficace gestione degli asset assegnati e il complessivo rispetto dei tempi prefissati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nei settori di interesse strategico le performance raggiunte sono allineate alle aspettative. Nel settore del Fotovoltaico, il 94% dei lotti aggiudicati e produttivi sono stati correttamente fatturati e due terzi circa già riscosso dai concessionari (il pagamento del canone è anticipato). La gestione dei Marchi ed emblemi delle FFAA, nonostante la necessaria azione di revisione dei contratti di licenza e sub-licenza, nel caso specifico del Marchio dell'Aeronautica Militare i ricavi generati sono coerenti con le aspettative; le attività di valorizzazione dei marchi ed emblemi della Marina Militare e dell'Esercito Italiano, hanno invece subito una marcata flessione negativa circa i tempi di monetizzazione. Circa i settori tecnici, come gli Istituti Cartografici e l'editoria/pubblicistica, sono stati segnati incrementi sensibili grazie anche ad una migliore organizzazione delle risorse ed ad una proficua evoluzione dei rapporti con le strutture delle FA.

In conclusione, Signor Azionista, la società Difesa Servizi SpA, chiude l'esercizio 2014 con risultati positivi che superano le previsioni del valore della produzione pianificate nel budget previsionale di Dicembre

Relazione sulla gestione 2014

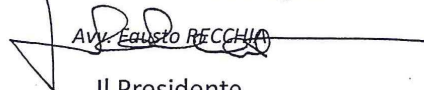
2014 e confermano la bontà delle scelte istitutive, la capacità imprenditoriale degli Amministratori e la partecipazione intelligente di tutto il personale cui il CdA esprime un caloroso ringraziamento.

L'utile al netto delle imposte pari a € 2.237.073 a disposizione dell'azionista, la retrocessione alle FF.AA. di € 4.228.921 derivanti dalla valorizzazione degli asset e di € 2.599.561 del servizio di tesoreria, portano ad un valore complessivo generato da Difesa Servizi a favore della Difesa pari a € 9.065.555.

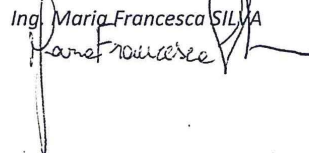
Per quanto precede, La invitiamo a prendere visione ed ad approvare il bilancio al 31.12.2014 che le è stato sottoposto nella composizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, lasciando a Lei ogni determinazione in merito alla destinazione dell'utile come previsto all'art.24 dello Statuto Societario.

Per il Consiglio di Amministrazione

L' Amministratore delegato


Avv. Eusto RECCHIA

Il Presidente


Ing. Maria-Francesca SILVA

relazione sulla gestione 2014

Pagina Bianca